

SICUREZZA E DECORO

Incidenti per le buche, una denuncia al giorno

Le richieste di risarcimento al Comune sono state 369 nel 2006 e 216 l'anno scorso

di Alessandro Guarducci

LIVORNO. Il pedone che mentre cammina sul marciapiede inciampa nell'asfalto deformato e finisce rovinosamente a terra; l'automobilista che centra in pieno una buca nella strada e spacca pneumatico e

cerchione; lo scooterista che perde il controllo del mezzo a causa del manto stradale sconnesso e cade. Sono tre esempi di incidenti stradali che, quasi quotidianamente, si verificano sulle strade cittadine.

ECCO COSA FARE...

LIVORNO. Cosa bisogna fare se si intende chiedere al Comune il risarcimento? I cittadini che subiscono un danno a causa dello stato del manto stradale (avvallamenti, buche, ecc) o per caduta di rami, debbono chiamare o denunciare l'accaduto al Nucleo di polizia municipale della Circoscrizione nel cui territorio è avvenuto il fatto e presentare eventuale richiesta di risarcimento danni indirizzata al Comune di Livorno. La richiesta deve essere consegnata tramite il protocollo e corredata dei preventivi di spesa, eventuali foto e prove testimoniali e quant'altro necessario a dimostrazione dell'accaduto. In caso di lesioni personali è necessaria la documentazione medica. La richiesta, con tutta la documentazione presentata, sarà trasmessa al Broker del Comune Aon.

buoni e che di anno in anno è stato potenziato.

Tutto questo grazie anche alla scelta dell'amministrazione comunale di riassorbire le manutenzioni straordinarie, un settore che in passato (all'epoca del mandato di Gianfranco Lamberti) era stato invece affidato all'Asa.

Certo, di lavoro ce n'è da fare ancora molto ma è il ca-

«Meno cadute e meno danni a persone e cose: gli interventi compiuti stanno dando i risultati sperati»



Le buche nell'asfalto sono molto pericolose soprattutto per i mezzi a due ruote e i loro conducenti

ASSICURAZIONE

Palazzo Civico ottiene lo sconto

LIVORNO. A proposito della manutenzione stradale, nel corso della seduta della giunta comunale, gli assessori Bruno Picchi e Fabio Del Nista hanno evidenziato, ciascuno per le proprie competenze, come grazie ai numerosi interventi realizzati in questi ultimi anni, nella recente gara per il rinnovo della polizza assicurativa per eventuali sinistri e danni derivanti dal cattivo stato delle strade, l'amministrazione sia riuscita ad ottenere una sensibile riduzione del premio annuo.

La società Aig Europe S.A., che è risultata vincitrice, ha offerto infatti un premio annuo per il 2008 di 748.170 euro, con un risparmio netto rispetto al premio del 2007 di 448.830 euro.

«È particolarmente significativo e incoraggiante - hanno sottolineato gli assessori Bruno Picchi e Fabio Del Nista - il fatto che questo risparmio sia dovuto proprio agli interventi realizzati ed anche a quelli previsti nell'anno in corso. Ma non è solo il minor costo assicurativo, quello che conta: l'importante è che gli incidenti siano diminuiti».

so di dire che siamo davvero sulla strada giusta... «Per l'amministrazione comunale - spiegano gli assessori Bruno Picchi (Urbanistica) e Fabio Del Nista (Bilancio) - è molto importante constatare che il numero dei sinistri denunciati è sensibilmente diminuito, passando dai 369 del 2006 ai 216 nel 2007».

«Ciò vuol dire - sottolinea - che ci sono stati meno incidenti, meno cadute, meno danni a persone e cose. Insomma, i programmi e gli investimenti sul fronte delle manutenzioni delle strade cittadine stanno finalmente dando i risultati sperati. Anche questo ha contribuito a ridurre il premio assicurativo pagato dal Comune».

LAVORI

Manutenzioni stradali per 350mila euro

Ecco gli interventi decisi dalla giunta col parere delle Circoscrizioni



LIVORNO. La giunta municipale, impegnata nel rendere più sicure e più decorose le strade e i marciapiedi, ha approvato nell'ultima seduta i progetti definitivi relativi alla manutenzione (con abbattimento delle barriere architettoniche) di numerose vie cittadine, per una spesa complessi-

va di 345.386,42 euro.

Si tratta di una serie di interventi programmati dall'amministrazione sulla base delle priorità indicate dalle circoscrizioni e che saranno finanziati, in parte, con il riutilizzo di economie derivanti da appalti ormai conclusi.

Le strade che saranno sistemate sono via del Panificio (Circoscrizione 1), via S. Francesco, via Fiume, via delle Commedie (Circoscrizione 2); ed ancora, via della Bassata (Circoscrizione 3) e via Emilia (Circoscrizione 4). Ecco gli interventi in dettaglio.

Via del Panificio: (80.001,79 euro). Il progetto prevede la riduzione totale del marciapiede e la realizzazione di posti auto. Saranno costruite nuove caditoie e verrà ripristinata la funzionalità della fognatura bianca. Sarà infine effettuata la livellazione dei chiusini sul marciapiede e saranno abbattute le barriere architettoniche.

Via San Francesco, via

Fiume, via delle Commedie: (76.537,23 euro). Per via S. Francesco e via delle Commedie i lavori riguardano sia i marciapiedi che la carreggiata stradale. Verranno inoltre realizzati attraversamenti stradali per i disabili, sarà ripristinata la funzionalità delle caditoie stradali e sostituita la segnaletica orizzontale esistente.

Per via Fiume invece si prevede la completa sistemazione dei marciapiedi e la realizzazione di scivoli per i disabili. Via della Bassata: Si prevede una riqualificazione complessiva dei marciapiedi con il rifacimento delle cordature in granito, mentre un'altra parte verrà solo sistemata e

8 milioni in 3 anni

LIVORNO. L'impegno finanziario del Comune sul fronte delle manutenzioni stradali, ordinarie e straordinarie, si aggira su 8 milioni di euro negli ultimi tre anni. Per la manutenzione ordinaria sono stati spesi, nel 2005, 640.000 euro; nel 2006, 850.000 euro e nel 2007 890.000. Per quella straordinaria gli investimenti fatti sono: 2 milioni e 151.000 euro nel 2005; 1 milione e 820.000 euro nel 2006; 1 milione e 600.000 euro nel 2007, per un totale di 7 milioni e 951.000 euro. A questi vanno aggiunti i 914.880 euro previsti per il 2008, per ripristino di carreggiate e marciapiedi, eliminazione di avvallamenti e buche.

Anche per i pedoni le buche sono un rischio

rialzata. Verranno costruite nuove caditoie e ripristinati i chiusini sui marciapiedi. Costo dei lavori 100.882,60.

Via Emilia: (87.964). La strada di Coteto verrà completamente risistemata. Contestualmente si procederà alla revisione della fognatura bianca esistente con la realizzazione di nuovi tratti di tubazione per l'allaccio alle caditoie (sia quelle esistenti che quelle di nuova realizzazione). Sarà inoltre ripristinata la segnaletica orizzontale e verticale. Saranno inoltre realizzati nuovi marciapiedi con attraversamenti conformi alla normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche.



L'assessore Bruno Picchi

«Leggo con stupore - scrive l'assessore all'Urbanistica Bruno Picchi - la posizione assunta dalla Confcommercio sulla vicenda parcheggi. Tengo a precisare che sia nella precedente che nell'attuale legislatura, laddove ho potuto partecipare a confronti con la stessa associazione, è sempre emersa, da quest'ultima, la necessità di eliminare la norma sui parcheggi nelle aree di impianto storico, perché troppo restrittiva ai fini di una qualificazione, consolidamento o rinnovamento delle attività commerciali in tali aree».

«Devo dire di più - aggiunge l'assessore - Quando ho avuto occasione, per impegni istituzionali, di presentare lo studio svolto dalla società Simurg Ricerche sui P.I.R. (piani integrati di rivitalizzazione), proprio la Confcommercio ha apprezzato l'indicazione che, su questo punto, emergeva dallo studio. E non poteva che essere così visto che lo studio sopra detto è stato effettuato dalla Simurg avvalendosi della collaborazione del C.A.T. (Centro Assistenza Tecnico/Confcommercio)».

«Inoltre - prosegue - nelle svariate circostanze di con-

L'assessore replica all'associazione di categoria

Picchi: Confcommercio deve aver cambiato idea...

«Da anni sostenevamo la necessità di eliminare la norma sui parcheggi nelle aree del centro»

LIVORNO. L'assessore comunale all'Urbanistica e all'Edilizia Privata Bruno Picchi ha replicato alla nota della Confcommercio pubblicata ieri l'altro su "Il Tirreno", in merito al provvedimento approvato dal consiglio comunale sui parcheggi della attività commerciali. Provvedimento che non obbligherà più le nuove attività (con superficie di vendita fino a 250 mq.) a dotarsi di posti auto pertinenziali.

fronto, non sono mai stati sollevati né appunti, né critiche sulla questione per cui rilevo che se, sia singolarmente che collettivamente, si possono modificare le opinioni non si possono certo negare le posizioni precedentemente assunte».

«Una ulteriore precisazione - sottolinea Picchi - riguarda il limite massimo, inserito nella delibera, dei 250 mq: non è altro che la ripro-

posizione del limite dettato dalle norme legislative, verso le quali l'amministrazione comunale non ha nessuna preclusione alla rivisitazione di tale dato, come dichiarato alla stampa cittadina ("far compiere agli uffici tecnici nei prossimi 45 giorni, che sono destinati alle osservazioni alla variante, le verifiche sulle esigenze commerciali della zona").

Pertanto, non è possibile affermare che l'amministrazione non abbia tenuto conto di ciò che in questi anni chiedeva la Confcommercio, a meno che non siano cambiati i suoi intendimenti e la sua politica. Ma allora è opportuno che ciò sia manifestato, così ognuno assumerà, in termini politici ed amministrativi, i relativi atteggiamenti».

FABBRICOTTI

Rinviata la Tac agli alberi

LIVORNO. A causa della pioggia è stata rinviata a martedì prossimo, 5 febbraio, la visita medica per gli alberi di villa Fabbricotti prevista per ieri mattina. L'intervento si svolgerà dalle ore 9,30 alle ore 12,30.

Il Comune ricorda «che tutte le piante arboree del parco comunale saranno sottoposte ad una sorta di "tac" (con tanto di rilievi strumentali con tecniche di diagnostica per immagini) per verificarne le condizioni sanitarie».

L'obiettivo è quello di programmare una serie "di cure" mirate, dove ve ne sia la necessità: ad ogni pianta verrà infatti attribuita una specifica classe di rischio per programmare appunto gli interventi da fare.

Lo "screening" viene portato avanti dal Centro interdepartimentale di ricerche agro-ambientali "Enrico Avanzi" dell'Università di Pisa in collaborazione con l'amministrazione livornese, grazie al contributo concesso dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Livorno. La ricerca è partita nel 2007: durante l'anno che si è appena concluso è stato effettuato un censimento delle specie arboree presenti a Villa Fabbricotti e la successiva cartellinatura delle piante.